

Concorsi e Professioni

GUIDA TURISTICA

L'intero **PROGRAMMA** d'**ESAME**

per la **PROVA SCRITTA** e **ORALE**
(Sezioni I, II e IV del **programma** dell'**8 luglio 2025**)

NLD
CONCORSI

Capitolo 13

Puglia

SOMMARIO:

Sezione I – I siti di interesse - 1. Trulli di Alberobello - 2. Il Centro Storico Medievale di Giovinazzo - 3. Basilica di San Nicola e Castello Normanno-Svevo-Angioino - 4. Basilica di Santa Croce e Palazzo dei Celestini - 5. Cattedrale di Bitonto - 6. Centro Storico di Martina Franca - 7. Parco Archeologico di Canne della Battaglia - 8. Castel del Monte - 9. Castello Aragonese - 10. Cattedrale e Sito Archeologico di Trani - 11. Parco Archeologico di Egnazia - 12. Castello di Monopoli - 13. Sito Archeologico di Ortona - 14. Parco Archeologico di Siponto - 15. Santuario di San Michele Arcangelo - 16. Teatro e Anfiteatro Romano di Lecce - 17. Parco Archeologico delle Mura Messapiche - 18. Parco Archeologico di Monte Sannace - 19. Parco Archeologico di Rudiae - 20. Necropoli del Monte Saraceno - 21. Area Archeologica di Roca Vecchia - 22. Basilica Santuario Santa Maria De Finibus Terrae - **Sezione II – I Musei** - 1. Museo Archeologico Nazionale di Taranto (MARtA) - 2. Museo Archeologico Nazionale di Altamura - 3. Museo Archeologico Nazionale di Manfredonia - 4. Museo Sigismondo Castromediano

Sezione I – I siti di interesse

1. Trulli di Alberobello

I **Trulli di Alberobello**, in Puglia, costituiscono un esempio unico al mondo di **architettura spontanea in pietra a secco** e rappresentano il cuore identitario della cittadina, dichiarata **Patrimonio Mondiale UNESCO** nel 1996.

Localizzazione e caratteristiche geografiche

I trulli di Alberobello si trovano in Puglia, una regione del sud Italia rinomata per la sua storia, cultura e bellezze naturali. Alberobello è situata nella provincia di Bari, nel cuore della Valle d'Itria. La Valle d'Itria, dove si trova Alberobello, è caratterizzata da dolci colline e una campagna punteggiata di uliveti e vigneti. La regione è conosciuta per il suo terreno calcareo, che ha influenzato l'architettura unica dei trulli. Il paesaggio è tipico della Murgia, un altopiano carsico che si estende per gran parte della Puglia.

Epoca di origine

Queste particolari costruzioni hanno origini antiche: la loro diffusione si deve al XV secolo, quando i conti di **Conversano**, feudatari del territorio, imposero agli abitanti di costruire abitazioni facilmente demolibili, per evitare le tasse sullo "stabile" imposte dal Regno di Napoli. Da questa necessità nacque una straordinaria forma edilizia, che nel tempo divenne carattere distintivo e orgoglio della comunità locale.

Funzione originaria o principale

La loro costruzione è legata a esigenze pratiche e fiscali. All'epoca, i contadini cercavano di evitare le tasse imposte sui nuovi insediamenti dalle autorità locali. I trulli, con la loro struttura a secco senza l'uso di malta, potevano essere facilmente demoliti e ricostruiti, permettendo così ai proprietari terrieri di eludere le imposte.

Contesto storico e artistico

Dal punto di vista **storico e culturale**, i trulli non sono soltanto soluzioni abitative di emergenza, ma esprimono l'ingegno di una comunità contadina capace di adattarsi al proprio ambiente e di trasformare una necessità in **tradizione architettonica**. Col passare dei secoli, Alberobello si

trasformò in un centro urbano caratterizzato da interi quartieri di trulli: i più celebri sono il **Rione Monti**, con oltre mille costruzioni che si arrampicano lungo le stradine, e il **Rione Aia Piccola**, più autentico e meno turistico, che conserva intatta la dimensione abitativa originaria. Oggi i **Trulli di Alberobello** non sono più semplici case contadine, ma un patrimonio culturale che racconta la storia di una comunità e al tempo stesso un'attrazione internazionale, capace di richiamare visitatori da tutto il mondo. Essi rappresentano una perfetta sintesi tra **architettura popolare**, **funzionalità costruttiva** e **valore simbolico**, incarnando un esempio unico di dialogo tra uomo e ambiente. Passeggiare tra i trulli significa entrare in un paesaggio urbano che sembra sospeso nel tempo, dove ogni cono di pietra racconta una storia di **resilienza**, **creatività** e **identità culturale** profondamente radicata.

Caratteristiche architettoniche

I trulli sono edifici a **pianta circolare** con **muri a secco** costruiti senza malta, formati da blocchi di pietra calcarea locale sovrapposti con grande maestria, e sono coperti da una **cupola conica** di lastre disposte a cerchi concentrici. Sulle sommità, spesso, compaiono pinnacoli in pietra dalle forme simboliche, mentre sui tetti vengono dipinti segni e motivi a calce bianca, talvolta religiosi, talvolta propiziatori. L'interno, costituito da un unico vano centrale, veniva talvolta ampliato con piccole alcove o ambienti secondari, e la struttura, grazie allo spessore delle mura, garantiva **isolamento termico** e **resistenza statica**.

La loro costruzione richiede grande maestria, in quanto le pietre devono essere perfettamente bilanciate per garantire stabilità. I tetti sono spesso decorati con simboli religiosi o pagani, dipinti con calce bianca.

Materiali Utilizzati

- **Pietra calcarea locale:** Utilizzata per le mura e il tetto.
- **Calce:** Impiegata per imbiancare le mura esterne, conferendo loro il caratteristico aspetto candido.

Figure storiche più rilevanti

- **Giangirolamo II Acquaviva d'Aragona:** Conosciuto come il Conte Guercio, fu il signore feudale che promosse lo sviluppo dei trulli per aggirare le tasse del Regno di Napoli.
- **Francesco II d'Assisi:** Anche se non direttamente collegato ad Alberobello, la presenza francescana nella regione ha influenzato la cultura e l'architettura locale.

PER APPROFONDIRE ...

Storia dell'Arte

- **Architettura Vernacolare:** I trulli rappresentano un esempio di architettura vernacolare, costruzioni che rispondono specificamente alle esigenze locali e ai materiali disponibili.
- **Simbolismo:** I simboli sui tetti dei trulli possono essere studiati nell'ambito dell'iconografia religiosa e culturale.

Geografia

- **Materiali Locali:** L'utilizzo del calcare locale evidenzia l'importanza delle risorse geografiche nella costruzione tradizionale.
- **Paesaggio Culturale:** I trulli rappresentano un elemento chiave del paesaggio culturale pugliese, integrandosi armoniosamente con l'ambiente naturale.

Economia

- **Turismo:** Alberobello è una delle destinazioni turistiche più popolari della Puglia, e i trulli sono un importante motore economico per la regione.
- **Artigianato e Tradizione:** La costruzione e la manutenzione dei trulli richiedono competenze artigianali che sono state tramandate di generazione in generazione.

1.

1. **Quale tra le seguenti caratteristiche descrive correttamente l'ambiente geografico della laguna di Caorle?**
 - A. È un bacino artificiale creato nel XX secolo per scopi irrigui
 - B. È un'area montana interna soggetta a fenomeni carsici
 - C. È una zona umida costiera tra foci fluviali, caratterizzata da ecosistemi d'acqua dolce e salmastra
 - D. È una depressione tettonica priva di rilevanza ecologica
2. **Quale tra le seguenti caratteristiche descrive correttamente il Ponte degli Alpini di Bassano del Grappa?**
 - A. Un ponte in pietra a più archi progettato da Michelangelo nel XV secolo
 - B. Un ponte ligneo coperto progettato da Andrea Palladio nel XVI secolo, ricostruito più volte e legato al Corpo degli Alpini
 - C. Un ponte sospeso in ferro costruito nell'Ottocento per il passaggio ferroviario
 - D. Un ponte romano in muratura trasformato in acquedotto nel Medioevo
3. **Per quale motivo la posizione geografica della Necropoli di Champrotard risulta strategica dal punto di vista storico e culturale?**
 - A. Perché si trova presso un lago glaciale utilizzato come via di comunicazione navale
 - B. Perché è situata lungo un'importante via di transito tra l'Italia e le regioni transalpine, in un'area di scambi tra culture celtiche e romane
 - C. Perché era un luogo di culto isolato usato solo da comunità nomadi dell'età del bronzo
 - D. Perché sorge in un'area desertica protetta da mura megalitiche
4. **Quale tra le seguenti caratteristiche geografiche ha maggiormente influenzato lo sviluppo del borgo alpino di Arvier?**
 - A. La posizione su un'isola fluviale del Po, soggetta a inondazioni stagionali
 - B. La vicinanza a una pianura fertile irrigata artificialmente per la coltivazione del riso
 - C. L'ubicazione su un terrazzo soleggiato lungo la Dora di Valgrisenche, crocevia tra fondovalle e valli laterali
 - D. L'affaccio diretto sul Lago Maggiore, utilizzato per i commerci navali alpini
5. **Quale tra le seguenti caratteristiche architettoniche della Fortezza di Civitella del Tronto riflette l'influenza dell'arte fortificatoria cinquecentesca?**
 - A. Le torri campanarie con affreschi religiosi interni
 - B. Le mura merlate ispirate all'architettura gotica francese
 - C. La disposizione allungata lungo il crinale e la presenza di bastioni angolari per l'artiglieria
 - D. Le facciate rivestite in marmo bianco di Carrara
6. **Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente un esempio di riuso architettonico presente nel sito di Alba Fucens?**
 - A. La chiesa di San Pietro fu edificata sopra un tempio romano dedicato ad Apollo, riutilizzandone elementi strutturali
 - B. Il foro fu adattato a castello nel periodo longobardo
 - C. L'anfiteatro romano fu trasformato in una chiesa medievale dai monaci benedettini
 - D. Il macellum fu convertito in teatro durante il periodo imperiale
7. **Quale elemento architettonico presente nel sito di Iuvanum riflette l'influenza della tradizione templare italico-romana?**
 - A. La basilica civile con pianta a croce latina
 - B. Il tempio maggiore su podio rialzato, orientato verso il foro
 - C. Le mura ciclopiche in stile miceneo
 - D. L'anfiteatro scavato nella roccia viva
8. **Quale elemento architettonico presente nel sito di Iuvanum riflette l'influenza della tradizione templare italico-romana?**
 - A. La basilica civile con pianta a croce latina
 - B. Il tempio maggiore su podio rialzato, orientato verso il foro
 - C. Le mura ciclopiche in stile miceneo
 - D. L'anfiteatro scavato nella roccia viva
9. **Quale funzione principale aveva la Villa**